

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XX

Regione: Puglia

Sede:

Verbale n. 13 del COLLEGIO SINDACALE del 03/02/2020

In data 03/02/2020 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DOMENICO MARCELLO LA SELVA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PASQUALE ARCANGELO MICHELE BELLOMO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUIGI CATALDO

Presente

Partecipa alla riunione Il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Esame del Bilancio di previsione 2020 Delibera del Direttore generale n. 1867 del 23/12/2019.

Il Bilancio di previsione viene approvato con una perdita di € 17.534.297,89 con una previsione migliorativa rispetto al consuntivo 2018 (€ 41.113.686,94) di € 23.579.389,05.

Appare opportuno rilevare il mancato rispetto del principio n. 15 dell'allegato 1 (Principio dell'equilibrio di bilancio) del decreto legislativo 118/2011 che come di seguito recita:

"Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione il pareggio finanziario. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.

Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio.

Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico.

L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilita' anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunita' amministrata. "

Sia pure tenendo presente che la sostanziale approvazione regionale delle perdite dall'amministrazione dell'Azienda Policlinico costituisce un elemento compensativo del mancato rispetto del predetto principio, ciò non toglie che il caso impone una differente rappresentazione agli enti gestori del SSR.

Infatti, il dato esposto nelle previsioni del 2020 con riferimento al Valore della Produzione indica una differenza in positivo di € 15.726.236,28 che sommato alla riduzione dei Costi della produzione per 7.325.737,57 quantificherebbero una inversione di tendenza di € 23.051.973,85.

La rappresentazione contabile delle previsioni 2020 non appaiono tenere conto di quanto rilevato invece nella stessa relazione di accompagnamento del Conto economico del III trimestre 2019 dove il tendenziale della perdita del III trimestre è quantificato in € 36.734.000,00.

Il contesto attuale farebbe quindi presumere che il 2020 possa avere una dimensione delle perdite in linea con i due esercizi precedenti.

Infatti dopo una perdita per il 2018 di € 41.113.686,94 si profila un consuntivo 2019 con una perdita non inferiore a € 48.978.000,00 (calcolato rapportando a 12 mesi il risultato della perdita al 30/09/2019 pari ad € 36.734.000,00).

In fine è la stessa Azienda che a pagina 15 del Bilancio preventivo 2020 precisa:

"Conseguentemente ci si attende che, il riconoscimento di un maggiore finanziamento per le funzioni non tariffate e dell'integrazione per l'Università, congiuntamente al necessario completamento dell'avviato processo di riorganizzazione aziendale e alla maggiore razionalizzazione della spesa consentiranno di portare la perdita prevista per l'esercizio a €/mgl 17.534, in significativa riduzione rispetto a quella stimata per il 2019."

A tale riguardo giova rammentare che l'art. 1, dal comma 524 al 535, della Legge 28/12/2015, n. 208, impongono un monitoraggio dei risultati aziendali al fine di porre gli opportuni rimedi.

La Direzione strategica e gli organi competenti all'attuazione delle politiche sanitarie dovrebbero procedere ad una generale revisione del documento di previsione al fine di rappresentare l'andamento degli equilibri complessivi di bilancio.

Del resto, questo Collegio, con riferimento alla relazione sul Bilancio preventivo economico 2019 aveva espresso quanto segue: Il Collegio in merito alla situazione economico finanziaria in data 14/01/2019, dopo aver appreso dal Direttore Generale della predisposizione di un piano di efficientamento 2019 riceveva il documento Linee di indirizzo gestionale - 2019/2021 con nota n. 3822 del 15/01/2019.

L'atto in questione a causa della significativa perdita di esercizio poneva in evidenza le criticità strutturali dell'azienda proponendo un intervento di riorganizzazione finalizzato al conseguimento dell'equilibrio economico finanziario nel triennio a venire, tra costi e ricavi.

Il documento in parola costituiva un atto prodromico al futuro piano di rientro progressivo del riequilibrio da redigersi in conformità alla legge n. 208/2015, art. 1, commi 524, 526 e 528, e di cui alle Linee guida di riferimento sancite dal Decreto del Ministro per la Salute 21 giugno 2016.

Il piano di efficientamento 2019 non ha dato gli effetti auspicati.

Giova al riguardo rammentare che il bilancio preventivo del 2018 evidenziava una perdita di soli € 33.077,91 a fronte dei quali si è invece consolidata una perdita a consuntivo di € 41.113.686,94.

Inoltre il Collegio rileva che il programma rappresentato non ha prodotto gli effetti auspicati. Alcune azioni cardine sono state avviate ma le debolezze non appaiono superate con la conseguenza che lo squilibrio finanziario permane nel 2019 e perdurerà anche nel 2020.

Il contenuto della relazione del Collegio al bilancio preventivo 2019 già poneva in evidenza il rischio di una crescita importante delle perdite che non appare essere arrestata da azioni incisive sia sul lato dei ricavi che della riduzione dei costi.

Stante la situazione rappresentata il Collegio non avrebbe potuto che esprimere parere negativo sull'approvazione al bilancio.

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno convocare in audizione il medesimo in merito all'argomento.

Il DG, unitamente al DA, ha rappresentato che i dati al 31 gennaio con riferimento al IV trimestre 2019 indicano chiaramente una risparmio e un incremento dei ricavi con conseguente miglioramento dei conti.

Inoltre è stato dichiarato che la Regione Puglia avrebbe accordato un riconoscimento dei costi sostenuti per investimenti realizzati con fondi propri oltre ad una integrazione dei riconoscimenti per integrazione della produzione.

Stante la situazione rappresentata verbalmente, che configura scenari differenti che sostanzialmente modificherebbero in modo rilevante soprattutto la dimensione della perdita nella componente dell'efficientamento, la Direzione strategica ha rappresentato che cercherà di procedere ad una integrazione del provvedimento di approvazione del bilancio preventivo.

Il Collegio rappresenta che i flussi informativi non hanno fatto pervenire tempestivamente la documentazione integrativa necessaria ai fini della predisposizione della relazione al bilancio preventivo tenendo presente che il Collegio non solo era in procinto di esprimere un parere in data odierna ma che vi stava lavorando ormai da circa un mese disperdendo risorse e tempo.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

DOMENICO MARCELLO LA SELVA _____

PASQUALE ARCANGELO MICHELE BELLOMO _____

LUIGI CATALDO _____